



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 8 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 10 / 2017

N. <u>65</u> del Reg.	Oggetto: Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina dell'utilizzo delle aree di sgambatura per cani.
Data: <u>27 / 10 / 2017</u>	

L'anno duemiladiciassette , il giorno 27 del mese di ottobre , alle ore 10,06
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 21,23 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia		x
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Dopo l'introduzione del punto da parte del Presidente, il Consigliere Procacci pone una pregiudiziale a seguito della mancanza dello schema di convenzione (così come si evince dal resoconto di seduta, predisposto da Ditta incaricata)

L'Assessore Di Gregorio risponde alle domande del Consigliere.

Il Presidente pone in votazione la pregiudiziale del Consigliere.

La votazione per appello nominale riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Florio - Papagni – Laurora Carlo - Tomasicchio – Cormio – Barresi - Tolomeo – Capone - Briguglio – Lops - Lapi - Corrado)
Voti Contrari:	n.16 (Bottaro - Ferrante – Laurora T. – Avantario – Marinaro – De Laurentis - Ventura - Nenna – Amoruso –Di Tondo - Zitoli - Lovecchio – Loconte - Laurora F.sco – Cirillo – Merra)
Voti favorevoli:	n.2 (Procacci – Cinquepalmi)
Astenuti:	n.3 (Di Lernia - De Toma – Lima)

La pregiudiziale viene dichiarata **respinta**.

Intervengono i Consiglieri De Toma, Lima e Merra (per il contenuto degli interventi si fa richiamo al Resoconto di seduta curato da Ditta Incaricata)

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti:

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.23
Assenti:	n.10 (Florio - Papagni – Laurora C. - Tomasicchio – Cormio – Barresi - Tolomeo – Capone – Di Lernia - Lapi)
Voti Favorevoli:	n.19 (Bottaro - Ferrante – Laurora T. – Avantario – Marinaro – De Laurentis - Ventura - Nenna – Amoruso – Di Tondo - Zitoli -

Lovecchio – Loconte – Laurora F.sco - Briguglio –Cirillo – Lops -
Merra - Corrado)

Astenuti: n.4 (De Toma – Lima- Procacci - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale n. 12 del 3.4.1995 rubricata “Interventi per la tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo e le successive modifiche della stessa;

Considerata l’esigenza di disciplinare tramite un Regolamento, a salvaguardia della sicurezza dei cittadini che ne usufruiscono, l’utilizzo e l’uso delle aree di sgambatura dei cani istituite nel territorio Comunale, quale strumento utile per la corretta e funzionale utilizzazione delle stesse;

Visto il “Regolamento per l’accesso, l’uso e la gestione delle aree di sgambatura per i cani” recante n. 11 articoli alla presente Proposta allegato quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Considerato che nelle aree verdi cittadine il Comune di Trani ha già istituito ed intende istituire in futuro cc. dd “aree di sgambatura per i cani” quali aree comunali opportunamente recintate e segnalate ove è consentito l’accesso ai cani anche non tenuti al guinzaglio e privi di museruola purchè sotto la costante sorveglianza dei loro proprietari/conduttori a cui fanno capo tutte le conseguenti responsabilità civili e penali sul comportamento degli animali stessi,

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento per l’accesso, l’uso e la gestione delle aree di sgambatura per i cani” allegato alla presente Delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa e formato da n. 11 articoli (Allegato 1);
2. di dare atto che le aree per la sgambatura dei cani verranno individuate dall’Amministrazione Comunale tra le aree verdi Comunali ritenute idonee per tale fruizione a seguito di adeguata attrezzatura delle stesse;
3. di trasmettere copia del Regolamento approvato alla Regione Puglia.



COMUNE DI TRANI

Regolamento per l'accesso, l'uso e la gestione delle aree di sgambatura per i cani cani

Art. 1 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento detta disposizioni per la corretta e razionale fruizione delle cosiddette "aree di sgambatura per cani" presenti sul territorio Comunale al fine di salvaguardare la sicurezza degli utenti che ne usufruiscono ed al fine di garantire il benessere dei cani.

Art. 2 Definizioni

a) Area di sgambatura per cani: area comunale, opportunamente recintata e segnalata con un cartello riportante la dicitura "Area di sgambatura per cani" e le norme generali di comportamento da tenersi all'interno dell'area, ove è consentito l'accesso ai cani anche non tenuti al guinzaglio e privi di museruola, purché sotto la costante sorveglianza dei loro proprietari/conduttori che garantiscono il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento;

b) Proprietario/Conduttore: persona fisica che a qualsiasi titolo ha in custodia e conduce uno o più cani, regolarmente iscritti all'anagrafe canina, al quale fanno capo tutte le conseguenti responsabilità civili e penali sul comportamento degli animali in suo affidamento, anche temporaneo, nel caso di accesso alle suddette aree di sgambatura. In caso di persona minore degli anni diciotto oppure che, in base ai criteri indicati nel codice penale, non ha la capacità di intendere e di volere, si applica quanto stabilito dall'art. 2 della Legge n. 689/1981.

Art. 3 Principi generali della regolamentazione

Le aree di sgambatura per cani sono costituite al fine di migliorare il benessere dei cani attraverso la libera attività motoria in spazi riservati ed opportunamente protetti rispetto alla restante utenza del verde pubblico.

Art. 4 Ambito di applicazione

Le norme del presente regolamento si applicano esclusivamente alle aree di sgambatura per cani ed ai fruitori delle medesime.

Art. 5 Oneri e obblighi del Comune

Il Comune provvederà periodicamente, o quando se ne ravvisi la necessità e l'urgenza, alla pulizia dell'area di sgambatura

Art. 6 Oneri e obblighi dei fruitori dell'area

1. Per motivi di sicurezza, l'accesso all'area di sgambatura è riservato esclusivamente ai proprietari/conduuttori ed ai loro cani.
2. E' vietato l'accesso ai cani non identificati ai fini dell'iscrizione all'anagrafe canina. E' vietato altresì, l'accesso ai cani affetti da patologie contagiose, salvo che non sia loro riservata una determinata area. E' vietato l'accesso ai cani che già abbiano morso o aggredito o che siano stati inseriti nell'elenco di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Ministeriale del 03.03.2009.
3. I cani devono essere condotti esclusivamente da persone idonee sia ai sensi dell'art. 4 Ordinanza Ministeriale 03/03/2009, sia per le condizioni psicofisiche che devono essere tali da poter consentire di trattenere validamente l'animale, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
4. I proprietari/conduuttori per accedere all'area di sgambatura, devono portare al seguito il guinzaglio e idonea museruola per trattenere i loro cani, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, a tutela dell'incolumità degli altri utenti (persone e cani) eventualmente presenti nell'area;
5. Per motivi di sicurezza l'accesso all'area di sgambatura è riservato esclusivamente ai proprietari/conduuttori ed ai loro cani nel numero massimo di 10.
7. Se nell'area occupata da diversi utenti consenzienti, si evidenziano difficoltà di convivenza fra cani presenti e quelli introdotti successivamente, i proprietari dei cani più aggressivi sono tenuti ad abbandonare l'area con il cane in propria custodia;
8. I minori di anni 16, possono entrare nell'area esclusivamente se accompagnati dai genitori. I maggiori di 16 anni possono invece condurre il proprio cane non accompagnati dai genitori anche se nell'area sono presenti altri cani non di loro proprietà;
9. I proprietari/conduuttori possono lasciare liberi i propri cani nell'area di sgambatura comunale purché ciò avvenga sotto il loro costante controllo, e che non si verifichino incompatibilità comportamentali fra i vari cani;
10. L'accesso all'area di sgambatura deve essere valutato da parte di proprietari/conduuttori in relazione al sesso, alle dimensioni e alle caratteristiche comportamentali dei cani al fine di non inficiare la funzione dell'area di sgambatura stessa;
11. Il proprietario/conduuttore di un cane femmina in periodo riproduttivo (calore), non può accedere con tale cane femmina all'interno dell'area di sgambatura comunale; lo stesso principio vale anche per i cani maschi particolarmente eccitabili che molestino ripetutamente altri cani qualora le effusioni non si limitino ai primi approcci iniziali, i proprietari di tali cani maschi sono tenuti ad abbandonare l'area o a tenerlo costantemente al guinzaglio, vigilato e custodito;
12. In tutta l'area di sgambatura è vietato svolgere attività di addestramento cani per salvaguardare la finalità delle aree di sgambatura, permettendone una fruizione completa (accesso in ogni parte dell'area e in qualsiasi momento della giornata, compatibilmente con gli orari di apertura delle aree comunali in cui esse sono collocate) da parte di tutti i cittadini;
13. È vietata la somministrazione di cibo ai cani all'interno dell'area di sgambatura al fine di

evitare fenomeni di competizione fra gli stessi. E' vietato ai fruitori dell'area anche di introdurre e consumare alimenti di qualsiasi tipo;

14. A garanzia dell'igiene e del decoro dell'area di sgambatura, è fatto obbligo ai proprietari/conduuttori dei cani di essere muniti di attrezzatura idonea alla raccolta delle deiezioni;

15. E' fatto obbligo di raccogliere eventuali deiezioni del proprio cane;

16. Gli utilizzatori dell'area di sgambatura devono sempre assicurarsi che i cancelli siano chiusi correttamente, tanto in ingresso che in uscita.

17. Gli utilizzatori dell'area sono tenuti a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale della presenza sull'area stessa di eventuali manomissioni, guasti e/o pericoli.

18) In tutta l'area è vietato introdurre qualsiasi tipo di veicolo nonché biciclette per bambini, acceleratori di andatura, pattini e similari.

Art. 7 Apertura dell'area

Salvo diverse disposizioni, l'area di sgambatura è aperta negli orari già stabiliti per l'area verde di cui essa fa parte. In deroga a quanto previsto il Comune può decidere l'apertura/chiusura delle aree al di fuori degli orari previsti per manifestazioni ed iniziative legate agli animali. L'amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di chiudere anche temporaneamente, le aree di sgambatura cani qualora dovessero insorgere problemi inerenti al comportamento dei fruitori, o problemi di ordine igienico-sanitario o di incolumità dei cittadini, nonché in generale per motivi di pubblico interesse.

Art. 8 Attività di vigilanza e sanzioni

1. La funzione di vigilanza sull'utilizzo dell'area di sgambatura è svolta dagli agenti di Polizia Municipale, dalle altre forze di polizia e delle guardie zoofile . Il personale del servizio veterinario della competente ASL potrà svolgere tutte le funzioni di vigilanza nelle materie di competenza.

2. Ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e del Capo I della Legge 689/1981, per le violazioni delle norme di cui al presente regolamento, se non punite più severamente in base ad altre norme legislative o regolamentari, fatte salve in ogni caso le disposizioni penali in materia, si applica la sanzione amministrativa da euro 25,00 a euro 500,00.

Qualora si configuri l'ipotesi di maltrattamento, sono applicabili le sanzioni previste dalla legge.

3. Le violazioni sono accertate in base alle disposizioni che disciplinano l'applicazione delle sanzioni amministrative comunali.

Art. 9 Responsabilità

I proprietari/conduuttori dei cani introdotti nell'area di sgambatura sono sempre responsabili del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e rispondono sia civilmente che penalmente dei danni o lesioni a persone, animali e/o cose provocati dall'animale stesso.

Art.10 . Accordi per la gestione delle aree

L'amministrazione Comunale si rende disponibile a dare vita ad accordi di collaborazione con Associazioni di Volontariato o privati cittadini per la gestione delle aree. Il rapporto tra

Amministrazione Comunale ed Associazioni di volontariato o privati cittadini sarà regolato da apposita Convenzione.

Art. 11 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

PUNTO N. 9 ALL'O.D.G., EX PUNTO 8: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELLE AREE DI SGAMBATURA PER CANI".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno: "Proposta di Regolamento Comunale per la disciplina dell'utilizzo delle aree di sgambatura per cani". L'Assessore Di Gregorio, possiamo dare per letto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Un attimo. C'è la pregiudiziale del Consigliere Procacci. Nr 54, prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Allora, sì, pur essendo all'idea di avere una zona sgambatura cani o zona sgambatura cani, cioè riteniamo che il provvedimento sia carente perché manca di schema di convenzione, alquanto meno una proposta di schema di convenzione che regolamenti come verranno gli accordi che disciplinano i costi. Manca un parere dell'area finanziaria. Quindi per noi il provvedimento è carente, andrebbe rivisto. Quindi chiediamo di ritirarlo e di rivederlo... e di riproporlo perché comunque siamo favorevoli all'idea di avere delle zone che possono permettere ai cani di sgambare diciamo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, il Consigliere Procacci propone una pregiudiziale sul provvedimento chiedendone il ritiro per carenza documentale. Un attimo solo. Allora, sulla pregiudiziale l'Assessore proponente, prego.

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Grazie Presidente. No, per precisare, Consigliere Procacci, che si tratta semplicemente di una disciplina di carattere generale, per cui noi non andiamo ad affidare nessun tipo di area a nessuna... a nessun soggetto collettivo. È una regolamentazione semplicemente con la quale provvediamo, nel caso in cui nel Comune di Trani dovesse istituirsi, così come succede in altre realtà, aree per sgambamento dei cani, la disciplina, l'utilizzo di quella stessa area, per cui... che rimarrà nella disponibilità del Comune di Trani, per cui non ho capito che tipo di convenzione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Ma la convenzione per che cosa? Non riesco a seguirla.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Se mi dice dove.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Ma sì, sono assolutamente una serie... leggiamo tutta la norma: "L'amministrazione si rende disponibile a dare vita ad accordi di collaborazione con associazioni di volontariato, privati cittadini per la gestione delle aree. Il rapporto con l'amministrazione comunale (inc.) volontariato (inc.) regolato da (inc.)". È chiaramente evidente una eventualità ad affidare, non andiamo a disciplinare l'affidamento di aree di sgambamento in genere. Anche perché non l'abbiamo identificato.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Una eventualità... nel momento in cui...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Rimangono...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Rimangono nella disponibilità...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha risposto. Grazie Assessore. Grazie Assessore.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, grazie. Allora, sulla pregiudiziale... no, Consigliere De Toma vuole intervenire sulla pregiudiziale?

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ah okay. Allora, sulla pregiudiziale posta dal Consigliere Procacci, dobbiamo votarla.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	CONTRARIA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

2 favorevoli, 3 astenuti e 16 contrari. La pregiudiziale viene respinta.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego Consigliere, nr 43 De Toma sul provvedimento.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Posso? Sindaco... posso? Scusate, sto... Sindaco, chiedo scusa, so che... Consigliere Zitoli, io sto parlando.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere? Allora, Consigliere, cominci l'intervento. Il Sindaco sicuramente l'ascolterà attentamente. Prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Allora, ho letto attentamente il regolamento, diciamo, un regolamento molto generico che potrebbe anche andar bene. Fermo restando il fatto che, l'attuale area di sgambamento, Assessore Di Gregorio... l'attuale area di sgambamento non è... Assessore, chiedo scusa. L'attuale area di sgambamento non è che si possa definire tale. Diciamo è un recinto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Vabbè, allora aspetto che... no, no, aspetto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie. Allora, dico, l'attuale area di sgambamento presente presso Villa Bini, non è che sia proprio da definirsi area di sgambamento, diciamo, è un terreno recintato. Anzi, mi risulta che l'ingresso è stato fatto con un'associazione animalista presente a Trani, quindi, diciamo, quindi a spese proprie. È un po' fatiscente. Diciamo, l'area di sgambamento che si rispettino, sono tipo parchi con alberi, piante... insomma, per dare una situazione, anche un decoro maggiore. Fermo restando questo, io mi auguro che, diciamo, in previsione l'assessorato voglia attrezzare un'area più adeguata o attrezzare quella stessa area in maniera più importante. E un'altra cosa. Come le avevo già preannunciato in conferenza affari istituzionali... come le avevo già preannunciato in conferenza affari istituzionali, e mi riferisco anche al Sindaco come avvocato, ma anche a lei come avvocato, se proprio alla fine dell'art. 10, dove dice "il rapporto tra amministrazione comunale e l'associazione di volontariato o privati cittadini sarà regolato da apposita convenzione", se vogliamo aggiungere, avevo avuto già anche il suo benevolo, diciamo parere, come da normativa vigente oppure mettere un ultimo articolo nel regolamento dove dice "Per tutto ciò non contemplato al presente regolamento, ci si, diciamo, rimette alla legge prevista, vigente". Come, diciamo... è una proposta che faccio. Ritengo che su questo, il Segretario, possa dare un parere veloce, sia positivo che negativo, ma avevo già avuto il benevolo apprezzamento da parte sua in commissione affari istituzionali. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 44 chi è? Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì. Assessore, come avevamo già anticipato in Commissione, in quarta commissione, io prendendo spunto anche da quello che era l'intervento dei colleghi, diciamo, di Trani a Capo,

avevo evidenziato come fosse eventualmente necessario, come dire evidenziare, la non retribuzione, la non contribuzione per quanto concerne la gestione dell'area sgambamento. Questo proprio, diciamo, al fine, diciamo, la gratuità del servizio. Questo anche perché c'è anche un precedente relativo all'area pubblica sportiva di pallacanestro di via Gisotti che, di fatti, ad oggi non viene gestita bene e non è effettivamente fruibile a tutti. Quindi onde evitare ulteriori problemi, così come si sono avuti per quell'area, anche per l'area sgambamento cani va bene la regolamentazione, però, secondo me, è il caso o di cassare o l'eventuale, diciamo, contribuzione, comunque evidenziare, specificare che non ci siano contribuzioni. Sebbene si parli di associazioni... anche perché ci risulta che in città vicino a noi, lo stesso tipologia di regolamento hanno previsto, hanno previsto dei rimborsi, mi corregga se sbaglio, trimestrali di qualcosa come mille e passa euro. Quindi onde evitare sborsi futuri da parte del Comune forse è il caso di valutare... specificare, diciamo, la gratuità del... diciamo, della fruizione dell'area. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Prego, nr 39, Merra.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Assessore Di Gregorio, io la volevo ringraziare da parte dei tantissimi cittadini che in questo momento forse staranno gioendo appena il regolamento verrà approvato. Tantissimi di noi hanno i cani e quindi non hanno la possibilità e non sanno dove portare i loro amici a quattro zampe. Io per questo la ringrazio. La ringrazio per la disponibilità e finalmente qualcosa in città sta cambiando. Un'altra cosa. La recinzione di Villa Bini non è stata fatta da nessuna associazione di volontariato ma è stata fatta da chi ha vinto la gara d'appalto, la ditta di Leo Curci, se non mi sbaglio. Poi, un'altra cosa. L'articolo 10 parla chiaro. Si parla di volontariato, quindi non penso che ci debba essere nessuna convezione. Con questo io chiudo e continuo sempre a ringraziarla.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non vedo nessun'altro intervento. Allora possiamo mettere in votazione il provvedimento. Non ci sono neanche dichiarazioni di voto. Okay. Allora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, non vuole replicare.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, l'amministrazione non risponde. L'amministrazione non risponde. Okay. Allora, mettiamo in votazione il provvedimento:

BOTTARO AMEDEO
FLORIO ANTONIO
PAPAGNI ANTONELLA
LAURORA CARLO

FAVOREVOLE
ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE

TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASTENUTA

19 favorevoli, 4 astenuti, il provvedimento viene approvato. Per l'immediata esecutività?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, non c'è l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3167 reg. pubblic.

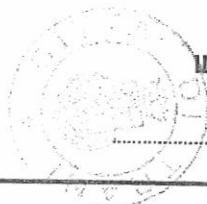
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 23 NOV 2017 al 08 DIC 2017
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 23 NOV 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

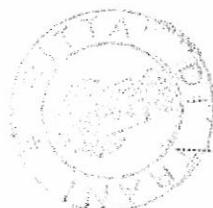
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 23 NOV 2017



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino